Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 50 (2003)

Heft: 6

Artikel: La protezione della popolazione in breve

Autor: [s.n.]

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-369759

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

razione può coordinare l'intervento o, all'occorrenza, assumere la condotta in caso di eventi che colpiscono più Cantoni, l'intero Paese o le zone limitrofe di Paesi confinanti.» Il bioterrorismo fa parte di questo tipo di eventi. Per ottimizzare il coordinamento a livello federale, il 1° gennaio 2003 è stato creato (anche conseguentemente al progetto Protezione della popolazione) l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP), del quale fanno parte unità organizzative dell'ex Ufficio federale della protezione civile (UFPC), il Labor Spiez (LS) e la Centrale nazionale d'allarme (CENAL). La necessaria unificazione delle istanze è stata perciò realizzata anche dal punto di vista amministrativo.

3. Le scorte obbligatorie di antibiotici già precedentemente realizzate per incarico dell'approvvigionamento economico del Paese sono state incrementate in modo da consentire una distribuzione su vasta scala anche in caso di attacco bioterroristico con spore di antrace. Il Consiglio federale ha inoltre deciso di acquistare il vaccino dell'antrace e l'antidoto botulinico per proteggere le persone particolarmente esposte e, all'inizio del 2002, ha deciso l'acquisto di 3 milioni di dosi di vaccino antivaioloso per un importo di 10 milioni di franchi. In base a prove fatte su volontari, è stato nel frattempo accertato che il vaccino antivaioloso è efficace anche in forma diluita. Perciò, in caso di bisogno, ovvero dopo l'accertamento dei primi casi di contagio del vaiolo, tutta la popolazione potrebbe essere vaccinata. Considerati però gli effetti collaterali relativamente importanti e il fatto che attualmente questo tipo di minaccia è considerato poco probabile, una vaccinazione profilattica di ampie cerchie della popolazione non entra in considerazione. L'immagazzinamento del vaccino è di competenza della Farmacia dell'esercito. Un servizio di picchetto garantisce che il vaccino sia sul posto d'impiego entro poche ore. Allo stesso tempo, una squadra di persone vaccinate e istruite alla vaccinazione e una speciale squadra d'impiego del DDPS sono pronte ad intervenire sussidiariamente in ogni momento.

4. Attualmente la Commissione federale di specialisti per la sicurezza biologica lavora a un piano di vaccinazione antivaiolosa a livello nazionale. Quest'ultimo si fonda ovviamente anche sulle capacità e sulle conoscenze dell'Ufficio federale della sanità pubblica e dei suoi partner cantonali. Per far fronte alla minaccia di attacchi all'antrace e altre eventuali armi biologiche, vengono inoltre incrementati la formazione di esperti e di gruppi d'impiego, lo sviluppo di procedimenti di accertamento e diagnostici nonché la gestione di ulteriori laboratori. La minaccia di attacchi con l'impiego di agenti patogeni della peste è ritenuta meno probabile. Una vaccinazione non è possibile, per contro entra in considerazione una terapia con antibiotici.

L'approvvigionamento economico del Paese sta attualmente esaminando il fabbisogno di medicamenti e prodotti medicinali rilevanti per garantirne la disponibilità in caso di un evento bioterroristico.

Oltre al potenziamento delle competenze, nell'ambito sanitario ed epidemiologico, si sta procedendo a un ampliamento della sorveglianza ambientale mediante la formazione di una rete di laboratori addetti al settore della biosicurezza ambientale.

5. Il Consiglio federale, in aggiunta all'autorizzazione di compensazioni interne, ha stanziato finora 13 milioni di franchi per l'acquisto di vaccini e antibiotici, per la creazione di ulteriori laboratori e per l'organizzazione delle misure di protezione. Prossimamente deciderà in merito a un'ulteriore pianificazione delle necessità in materia di personale e di materiale da parte del DDPS e del Dipartimento federale dell'interno (DFI). A tal fine sarà necessario tener conto della precaria situazione finanziaria della Confederazione e, per quanto possibile, puntare alla realizzazione di sinergie.

6. Il 16 gennaio 2002, il Consiglio federale ha informato la popolazione in merito all'acquisto di vaccini, all'organizzazione di una rete di competenze sul bioterrorismo del DDPS e agli sforzi dell'UFSP. La popolazione sarà informata anche nel caso di ulteriori provvedimenti. Informazioni dettagliate possono essere acquisite anche presso la home page del Labor Spiez (consultabile in lingua tedesca, francese e inglese) e dell'UFSP. La Commissione federale di specialisti per la sicurezza biologica elabora attualmente un concetto d'informazione differenziata a seconda della minaccia e dei destinatari. Così, per esempio, l'informazione da mettere a disposizione della popolazione in caso di eventi sospetti o di attentati effettivi, potrà essere pronta nel giro di poche settimane. □

NUOVO OPUSCOLO INFORMATIVO

La protezione della popolazione in breve

UFPP. La protezione della popolazione si basa sulla collaborazione fra cinque organizzazioni partner: polizia, pompieri, sanità pubblica, servizi tecnici e protezione civile. Un nuovo opuscolo informativo spiega in poche parole che cosa s'intende per sistema coordinato della protezione della popolazione.

Il nuovo opuscolo porta il titolo «La protezione della popolazione in breve». In dieci pagine di piccolo formato viene spiegato che cos'è la Protezione della popolazione e quali sono le organizzazioni che la costituiscono. In particolare vengono brevemente descritti i compiti che le cinque organizzazioni partner svolgono in seno al sistema coordinato.

L'opuscolo è un mezzo informativo ricco di figure e di facile consultazione che si presta per qualsiasi occasione.

Da subito potete ordinarlo gratuitamente (n. d'ordinazione 408.951i) presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), 3003 Berna, o nel sito Internet www.protpop.ch (Servizi/Stampati). □